



CORTE DEI CONTI

REPUBBLICA ITALIANA

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE di TRENTO

composta dai Magistrati:

Luisa D'EVOLI	Presidente (Relatore)
Marilisa BELTRAME	Consigliere
Gianfranco BERNABEI	Consigliere
Carmine PEPE	Referendario (Relatore)

VISTI gli artt. 81, 97, 100, comma 2, 117 e 119 della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'art. 79, commi 3 e 4, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 di approvazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305 e successive modificazioni, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per l'istituzione delle Sezioni di controllo della Corte dei conti di Trento e di Bolzano, in particolare, l'art. 2-bis, introdotto dall'art. 1 del d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, concernente *"Competenze della Corte di conti in materia di contratti collettivi del personale"*;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il regolamento n. 14 del 2000 per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in data 16 giugno 2000, come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 111/CP/2023 del 14 aprile 2023 (versione aggiornata n. 1-2023);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (TUPL) e, in particolare, il Titolo III rubricato *"Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale"*;

VISTA la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e s.m., concernente *"Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento"*;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m., concernente *"Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige"*;

VISTA la legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 22 *"Legge provinciale di stabilità 2022"*, in particolare l'art. 12 con il quale sono state stanziare le risorse per la contrattazione collettiva per il triennio contrattuale 2019-2021;

VISTA la legge provinciale 1° agosto 2025, n. 5 *"Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi 2025-2027"*, in particolare: l'art. 5, c. 6, che ha integrato l'art. 64 della legge provinciale 5 agosto 2024, n. 9; l'art. 6, c. 6, che ha esteso al personale con qualifica di dirigente le retribuzioni incentivanti di cui all'art. 5-bis della l.p. n. 2/2026 e all'art. 20 della l.p. n. 26/1993; l'art. 10, cc. 1 e 5, che riconosce le suddette retribuzioni incentivanti anche in caso di affidamenti diretti effettuati dopo il 1° ottobre 2025;

VISTA la deliberazione n. 46/2024/CCR di questa Sezione di controllo che certifica l'attendibilità dei costi e la loro compatibilità finanziaria ed economica con le risorse disponibili nel bilancio della Provincia autonoma di Trento dell'ipotesi di accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 per il personale del Comparto Autonomie locali- area del personale della dirigenza e dei segretari comunali, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 27 marzo 2024;

VISTA la deliberazione n. 60/2025/CCR di questa Sezione di controllo che certifica l'attendibilità dei costi e la loro compatibilità finanziaria ed economica con le risorse disponibili nel bilancio della Provincia autonoma di Trento dell'ipotesi di accordo per la parte economica del CCPL 2022-2024 per i direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 1° aprile 2025;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 364 del 18 marzo 2022 avente ad oggetto *"Prime direttive all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) per il rinnovo dei*

contratti collettivi provinciali di lavoro per il triennio contrattuale 2019-2021 e per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 662 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 305 del 13 marzo 2024 avente ad oggetto *“Riparto tra i comparti e aree negoziali delle risorse contrattuali rese disponibili dall'art. 4 della legge provinciale 13 marzo 2024, n. 3 (Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024-2026). Prime direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi stralcio per l'attribuzione degli incrementi retributivi con decorrenza 1 gennaio 2024”;*

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 421 del 28 marzo 2024 avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 493 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto *“Modificazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 305 di data 13 marzo 2024 concernente il riparto tra i comparti e aree negoziali delle risorse contrattuali rese disponibili dall'art. 4 della legge provinciale n. 3/2024 e prime direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi stralcio per l'attribuzione di incrementi retributivi con decorrenza 1 gennaio 2024”;*

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 511 del 18 aprile 2024, avente ad oggetto *“Riparto tra gli enti del settore pubblico provinciale rientranti nei comparti di contrattazione provinciale delle risorse contrattuali rese disponibili sul bilancio 2024 per il rinnovo dei CCPL 2022-2024 dall'art. 10, comma 3, della l. p. n. 9/2023 e dell'art. 4, comma 1, della l. p. n. 3/2024”;*

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 1277 del 29 agosto 2025, avente ad oggetto *“Riparto tra i comparti/aree negoziali delle risorse contrattuali di cui al co. 1 art. 8 l.p. n. 9/2024 - come da ultimo rideterminate dai commi 1 e 2 art. 5 l.p. n. 5/2025 - da destinare agli incrementi retributivi del personale per il triennio 2025-2027 e assegnazione delle specifiche risorse di cui ai commi 1.1. e 1 ter dell'art. 8 l.p. n. 9/2024, come aggiunti rispettivamente dai commi 3 e 4 art. 5 l.p. n. 5/2025. Prime direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi stralcio per l'attribuzione degli incrementi retributivi per il triennio contrattuale 2025-2027”;*

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 360 del 20 marzo 2026, avente ad oggetto *“Direttive all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) per la sottoscrizione di un accordo per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5 bis l.p. n. 2/2016 e dall'art.*

20 l.p. n. 26/1993 e altri interventi su istituti retributivi nei confronti del personale del Comparto AA.LL. – area della dirigenza e segretari comunali”;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 360 del 20 marzo 2026, avente ad oggetto *“Direttive all’Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) per la sottoscrizione di un accordo per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall’art. 5 bis l.p. n. 2/2016 e dall’art. 20 l.p. n. 26/1993 e altri interventi su istituti retributivi nei confronti del personale del Comparto AA.LL. – area della dirigenza e segretari comunali”*;

VISTA la nota del Consorzio dei comuni trentini del 27 aprile 2026 che, richiamando la deliberazione nella quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio impartiva ad A.P.Ra.N. le proprie direttive contrattuali, comunica l’avvenuta autorizzazione da parte del Consiglio medesimo alla sottoscrizione dell’ipotesi di accordo e invia la relazione tecnica di accompagnamento;

VISTA la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale n. 38 del 19 maggio 2026, avente ad oggetto *“Quantificazione delle risorse ai fini dell’applicazione dell’ipotesi di accordo per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall’art. 5 bis della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e dall’art. 20 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e altre disposizioni per il personale del comparto autonomie locali – area dirigenziale del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, siglata in data 24 marzo 2026 e modificata in data 16 aprile 2026”*;

VISTA la nota dell’Unione Provinciale Istituzioni per l’Assistenza (U.P.I.P.A) del 5 giugno 2026 che comunica l’avvenuta autorizzazione nella seduta del 5 giugno 2026 del Consiglio di Amministrazione alla sottoscrizione definitiva dell’ipotesi di accordo a seguito del parere positivo del Comitato di Settore delle Aziende pubbliche di servizio alla persona del 13 maggio 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta provinciale n. 906 del 19 giugno 2026, avente ad oggetto *“Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell’ipotesi di accordo di data 24.03.2026 – con le modifiche apportate con l’accordo di data 16.04.2026 – per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall’art. 5-bis l.p. n. 2/2016 e dall’art. 20 l.p. n. 26/1993 e altre disposizioni per l’area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali)”*;

RILEVATO che la citata deliberazione n. 906/2026 subordina la sottoscrizione del testo concordato alla previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento;

VISTA la nota del Presidente dell’Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziabile (A.P.Ra.N.) prot. n. 537748 del 1° luglio 2026, acquisita al prot. Corte dei conti n. 1354 di pari data, con la quale è stata trasmessa l’ipotesi di accordo per riconoscimento delle retribuzioni

incentivanti previste dall'art. 5-*bis* della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e dall'art. 20 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e altre disposizioni per l'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali, siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 24 marzo 2026, con le modifiche apportate con l'accordo di data 16 aprile 2026, nonché la relativa relazione tecnica di accompagnamento, per la prescritta certificazione da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA l'ulteriore nota del Presidente dell'A.P.Ra.N. prot. n. 555740 del 7 luglio 2026, acquisita al prot. Corte dei conti n. 1414 di pari data, con la quale sono stati trasmessi ulteriori elementi informativi ad integrazione di quanto indicato nella relazione tecnica di cui sopra;

VISTO il decreto n. 13/2026 del 2 luglio 2026, con il quale il Presidente della Sezione ha assegnato le funzioni dell'attività di controllo finalizzata alla certificazione dell'ipotesi di accordo per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5-*bis* l.p. n. 2/2016 e dall'art. 20 l.p. n. 26/1993 e altre disposizioni per l'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali, al Presidente Luisa D'Evoli e al Ref. Carmine Pepe;

VISTA l'ordinanza n. 13/2026 del 9 luglio 2026 con la quale il Presidente della Sezione ha convocato il Collegio per l'odierna camera di consiglio;

UDITI i magistrati relatori, Presidente Luisa D'Evoli e Referendario Carmine Pepe ed esaminata la documentazione agli atti:

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-*bis* del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305, come introdotto dal d.lgs. 31 luglio 2023, n. 113, e dell'art. 11, c. 4, lett. f), della l. 15 marzo 1997, n. 59, nonché dell'art. 47 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, la positiva certificazione dell'attendibilità dei costi e della loro compatibilità sia sotto il profilo economico sia sotto quello finanziario con le risorse disponibili nei bilanci della Provincia autonoma di Trento e del Consiglio provinciale nonché con li stanziamenti assunti a carico del bilancio degli enti interessati dell'ipotesi di accordo per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5-*bis* della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e dall'art. 20 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, e altre disposizioni per l'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 24 marzo 2026, con le modifiche apportate con l'accordo di data 16 aprile 2026, fatte salve le osservazioni e quanto illustrato nell'unito rapporto di certificazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione, a cura della Segreteria, al Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziata della Provincia autonoma di Trento, per il seguito di competenza, anche ai fini della pubblicazione sul sito dell'Agenzia e degli enti interessati.

Così deciso in Trento, nella camera di consiglio del 13 luglio 2026.

Il Magistrato relatore

Ref. Carmine PEPE

f.to digitalmente

Il Presidente relatore

Pres. Luisa D'EVOLI

f.to digitalmente

Depositata in segreteria

Il Dirigente

Dott. Aldo PAOLICELLI

f.to digitalmente

RAPPORTO DI CERTIFICAZIONE

Ipotesi di accordo per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5-bis l.p. n. 2/2016 e dall'art. 20 l.p. n. 26/1993 e altre disposizioni per l'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 24 marzo 2026, con le modifiche apportate con l'accordo di data 16 aprile 2026.

1. L'ipotesi di accordo in esame è stata trasmessa con nota a firma del Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziale della Provincia autonoma di Trento (di seguito per brevità indicata come A.P.Ra.N.) prot. n. 537748 del 1° luglio 2026 acquisita al prot. di questa Sezione n. 1354 di pari data.

Unitamente al testo dell'ipotesi di accordo, siglata in data 24 marzo 2026, con le modifiche apportate con l'accordo di data 16 aprile 2026, sono stati trasmessi:

- la relazione tecnica di accompagnamento;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 364 del 18 marzo 2022 avente ad oggetto *“Prime direttive all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro per il triennio contrattuale 2019-2021 e per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024;*
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 662 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 305 del 13 marzo 2024 avente ad oggetto *“Riparto tra i comparti e aree negoziali delle risorse contrattuali rese disponibili dall'art. 4 della legge provinciale 13 marzo 2024, n. 3 (Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024-2026). Prime direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi stralcio per l'attribuzione degli incrementi retributivi con decorrenza 1 gennaio 2024”;*
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 421 del 28 marzo 2024 avente ad oggetto *“Variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 493 del 12 aprile 2024 avente ad oggetto *“Modificazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 305 di data 13 marzo 2024 concernente il riparto tra i comparti e aree negoziali delle risorse contrattuali rese disponibili dall'art. 4 della legge*

- provinciale n. 3/2024 e prime direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi stralcio per l'attribuzione di incrementi retributivi con decorrenza 1 gennaio 2024";*
- *la deliberazione della Giunta provinciale n. 511 del 18 aprile 2024, avente ad oggetto "Riparto tra gli enti del settore pubblico provinciale rientranti nei comparti di contrattazione provinciale delle risorse contrattuali rese disponibili sul bilancio 2024 per il rinnovo dei CCPL 2022-2024 dall'art. 10, comma 3, della l. p. n. 9/2023 e dell'art. 4, comma 1, della l. p. n. 3/2024";*
 - *la deliberazione della Giunta provinciale n. 1277 del 29 agosto 2025, avente ad oggetto "Riparto tra i comparti/aree negoziali delle risorse contrattuali di cui al co. 1 art. 8 l.p. n. 9/2024 - come da ultimo rideterminate dai commi 1 e 2 art. 5 l.p. n. 5/2025 - da destinare agli incrementi retributivi del personale per il triennio 2025-2027 e assegnazione delle specifiche risorse di cui ai commi 1.1. e 1 ter dell'art. 8 l.p. n. 9/2024, come aggiunti rispettivamente dai commi 3 e 4 art. 5 l.p. n. 5/2025. Prime direttive all'A.P.Ra.N. per la sottoscrizione di accordi stralcio per l'attribuzione degli incrementi retributivi per il triennio contrattuale 2025-2027";*
 - *la deliberazione della Giunta provinciale n. 360 del 20 marzo 2026, avente ad oggetto "Direttive all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) per la sottoscrizione di un accordo per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5 bis l.p. n. 2/2016 e dall'art. 20 l.p. n. 26/1993 e altri interventi su istituti retributivi nei confronti del personale del Comparto AA.LL. - area della dirigenza e segretari comunali";*
 - *la deliberazione della Giunta provinciale n. 360 del 20 marzo 2026, avente ad oggetto "Direttive all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) per la sottoscrizione di un accordo per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5 bis l.p. n. 2/2016 e dall'art. 20 l.p. n. 26/1993 e altri interventi su istituti retributivi nei confronti del personale del Comparto AA.LL. - area della dirigenza e segretari comunali";*
 - *la nota del Consorzio dei comuni trentini del 27 aprile 2026 che, richiamando la deliberazione nella quale il Consiglio di Amministrazione del Consorzio impartiva ad A.P.Ra.N. le proprie direttive contrattuali, comunica l'avvenuta autorizzazione da parte del Consiglio medesimo alla sottoscrizione dell'ipotesi di accordo e invia la relazione tecnica di accompagnamento;*
 - *la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio provinciale n. 38 del 19 maggio 2026, avente ad oggetto "Quantificazione delle risorse ai fini dell'applicazione dell'ipotesi di accordo per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5 bis della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e dall'art. 20 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e altre disposizioni per il personale del comparto autonomie locali - area dirigenziale del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, siglata in data 24 marzo 2026 e modificata in data 16 aprile 2026";*

- la nota dell'Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza (U.P.I.P.A) del 5 giugno 2026 che comunica l'avvenuta autorizzazione nella seduta del 5 giugno 2026 del Consiglio di Amministrazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo a seguito del parere positivo del Comitato di Settore delle Aziende pubbliche di servizio alla persona del 13 maggio 2026;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 906 del 19 giugno 2026, avente ad oggetto *"Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo di data 24.03.2026 – con le modifiche apportate con l'accordo di data 16.04.2026 – per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5-bis l.p. n. 2/2016 e dall'art. 20 l.p. n. 26/1993 e altre disposizioni per l'area della dirigenza e segretari comunali del comparto Autonomie locali)"*.

Il Presidente A.P.Ra.N., con nota prot. n. 555740 del 7 luglio 2026 acquisita al prot. Corte dei conti n. 1414 di pari data, ha trasmesso ulteriori elementi informativi ad integrazione di quanto indicato nella relazione tecnica di cui sopra.

2. In via preliminare, si rileva che la nota di trasmissione dell'accordo in oggetto evidenzia che l'invio viene effettuato ai fini della certificazione prevista dall'art. 2-bis del d.P.R. 15 luglio 1988, n. 305.

In linea con le disposizioni sopra richiamate, la deliberazione della Giunta provinciale n. 906/2026 dispone l'autorizzazione alla sottoscrizione previa certificazione positiva da parte della Sezione di controllo della Corte dei conti di Trento.

3. L'accordo in esame si applica al personale dell'area della dirigenza e dei segretari comunali del Comparto Autonomie locali, con particolare riferimento al personale dipendente degli enti destinatari della contrattazione collettiva provinciale in base all'art. 54 della Legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, in servizio presso: Provincia autonoma di Trento e suoi enti strumentali pubblici; Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino (Asuit); Comuni e loro Consorzi; Aziende pubbliche di servizi alla persona (Apsp). Alcune disposizioni dell'ipotesi di accordo riguardano altresì i dirigenti del Consiglio provinciale.

Nel merito, le parti hanno convenuto:

- l'obbligo, esteso a tutti i destinatari dell'ipotesi di accordo, di concordare e comunicare tempestivamente (con preavviso semestrale) il termine di decorrenza del proprio trattamento di quiescenza (art. 2);
- per quanto riguarda i dirigenti della Provincia e dei suoi enti strumentali pubblici, l'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2025, della disciplina del compenso incentivante per attività tecniche di cui all'allegato E/3 del CCPL dell'area non dirigenziale del medesimo

comparto di data 1° ottobre 2018 e ss.mm., con mantenimento dei tetti massimi ivi previsti (art. 3);

- in favore dei medesimi destinatari, l'applicazione, per quanto compatibile, della disciplina del compenso incentivante di cui all'accordo del 20 gennaio 2025, riguardante le retribuzioni incentivanti al personale coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, l'acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto, ex l.p. n. 2/2016, art. 5-bis, ivi compresi i tetti massimi previsti (art. 4);
- con decorrenza dal 1° gennaio 2023, gli importi della retribuzione di posizione spettante ai titolari di incarichi dirigenziali per le strutture organizzative complesse e semplici; nonché le modalità di calcolo della retribuzione di posizione dei dirigenti preposti ad Agenzia complessa, ad Unità di missione strategica e ad Unità di missione semplice (art. 5);
- La modifica dell'art. 19, c.1, del CCPL 2016/2018 del 29 ottobre 2018 con riferimento al trattamento economico dei dirigenti con compiti di supporto (art. 6);
- l'incremento degli importi della retribuzione di posizione in favore del personale con qualifica dirigenziale del Consiglio provinciale (nella misura del 5% a decorrere dal 1° gennaio 2023), con conseguente contestuale individuazione ed incremento del Fondo necessario a sostenere tale misura (art. 7);
- la misura massima dell'indennità per delega di funzioni (art. 8);
- l'applicazione ai dirigenti della Provincia e dei suoi enti strumentali pubblici, in quanto compatibile, della disciplina di cui all'accordo di data 12 gennaio 2026 che regola, per il personale del comparto autonomie locali, i compensi per il rilascio del certificato di esercibilità dei bacini idrici ex l.p. n. 18/1976, ivi compresi i tetti massimi previsti (art.9);
- Per quanto riguarda i dirigenti ex PTA dell'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino, l'applicazione, in quanto compatibile, della disciplina sul compenso incentivante per lo svolgimento di attività tecniche di cui all'allegato H del CCPL di data 11 giugno 2007 e ss.mm. relativo al comparto sanità, ivi compresi i tetti massimi previsti (art. 10);
- in favore dei medesimi destinatari, l'applicazione, per quanto compatibile, della disciplina del compenso incentivante di cui all'accordo del 18 giugno 2024, riguardante le retribuzioni incentivanti al personale coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, l'acquisizione di servizi e forniture e relative gare di appalto, ex l.p. n. 2/2016, art. 5-bis, ivi compresi i tetti massimi previsti (art. 11);

- con decorrenza dal 1° gennaio 2023, gli importi della retribuzione di posizione spettante ai titolari di incarichi dirigenziali presso l'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino (art. 12);
- Per quanto riguarda i dirigenti ed i segretari comunali/ di comunità l'applicazione, in quanto compatibile, della disciplina di cui all'accordo di data 20 gennaio 2025 relativa all'area delle categorie del comparto autonomie locali, concernente il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, acquisizioni di servizi e forniture e relative gare di appalto, ai sensi dell'articolo 5-bis della legge provinciale n. 2/2016, ivi compresi i tetti massimi previsti. (art. 13);
- In favore dei medesimi soggetti l'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2025, della disciplina di cui all'allegato E/3 del CCPL dell'area non dirigenziale del medesimo comparto di data 1° ottobre 2018 e ss.mm., in quanto compatibile e ivi compresi i limiti massimi previsti (art. 14);
- per quanto riguarda i dirigenti delle Aziende Pubbliche di servizi alla persona l'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2025, in quanto compatibile, della disciplina di cui all'accordo di data 20 gennaio 2025 relativa all'area delle categorie del Comparto Autonomie locali, contenente il riconoscimento di retribuzioni incentivanti al personale coinvolto nelle procedure per la realizzazione di lavori, acquisizioni di servizi e forniture e relative gare di appalto ai sensi dell'articolo 5-bis della legge provinciale n. 2/2016, ivi compresi i tetti massimi previsti. (art. 15).
- In favore dei medesimi soggetti l'applicazione, a decorrere dal 1° gennaio 2025, della disciplina di cui all'allegato E/3 del CCPL dell'area non dirigenziale del medesimo comparto di data 1° ottobre 2018 e ss.mm., in quanto compatibile, ivi compresi i limiti massimi previsti (art. 16).

Con accordo sostitutivo dei commi 2 degli artt. 3, 4, 10, 11, 13, 14, 15 e 16 dell'ipotesi di accordo sopra descritta, siglato in data 16 aprile 2026, sono state infine modificate le voci della retribuzione accessoria che concorrono alla formazione del limite massimo di cumulabilità dei compensi incentivanti.

4. Con deliberazioni n. 1277 del 29 agosto 2025 e n. 360 del 20 marzo 2026, la Giunta provinciale ha impartito all'A.P.Ra.N. le direttive per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5-bis l.p. n. 2/2016 e dall'art. 20 l.p. n. 26/1993 e altre disposizioni per l'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali.

Le risorse destinate agli istituti retributivi previsti dall'ipotesi di accordo, ad eccezione di quelle per le retribuzioni incentivanti e le indennità per attività tecniche, sono state individuate in quelle residue dal finanziamento:

a) dell'accordo stralcio del CCPL 2019/2021 sottoscritto il 13 marzo 2023 per il triennio contrattuale 2019/2021, come risultanti dalla tabella 2) allegata alla relazione di accompagnamento all'ipotesi di accordo del 30 dicembre 2022, pari a complessivi euro 305.128,00 dal 2022 e a regime;

b) dell'accordo stralcio per il rinnovo del CCPL 2022-2024 sottoscritto il 30 aprile 2024¹, e dell'accordo per la parte economica del CCPL 2022-2024 per i direttori della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali pubblici sottoscritto il 3 giugno 2025².

5. Con riferimento al Consiglio provinciale, le disponibilità sono state individuate nell'ambito del bilancio di previsione 2026-2028 ed in particolare nei sottoelencati programmi e capitoli della missione 01 (Servizi istituzionali e generali, di gestione):

programma 1 (Organi istituzionali), capitoli da 10150 a 10157

programma 2 (Segreteria generale), capitoli da 10330 a 10337

programma 3 (Gestione economica...), capitoli da 10360 a 10367

programma 8 (Statistica e sistemi informativi), capitoli da 10650 a 10657

programma 10 (Risorse umane), capitoli da 10400 a 10409 e 10502.

Il quadro complessivo delle risorse è quindi individuabile nelle disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio per gli anni 2026, 2027 e 2028 (pari rispettivamente a euro 6.444.101,00, euro 6.254.000,00 ed euro 6.260.000,00) e la proiezione, al 31 dicembre 2026, pari ad euro 5.703.908,49, della spesa strutturale per tutto il personale delle distinte aree negoziali, al netto degli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali in esame.

6. Con deliberazione n. 906 del 19 giugno 2026 la Giunta provinciale ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di accordo per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5-bis l.p. n. 2/2016 e dall'art. 20 l.p. n. 26/1993 e altre disposizioni per l'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 24 marzo 2026, con le modifiche apportate con l'accordo di data 16 aprile 2026.

7. Al fine di verificarne la compatibilità sotto il profilo finanziario, le tabelle seguenti mettono a confronto le risorse stanziare con gli oneri previsti dall'ipotesi di accordo per

¹ Cfr. deliberazione di questa Sezione di controllo n. 46/2024/CCR

² Cfr. deliberazione di questa Sezione di controllo n. 60/2025/CCR

l'incremento della retribuzione di posizione (artt. 5, 7 e 12) e dell'indennità per delega funzioni (art. 8). Per il calcolo rileva il numero degli aventi diritto in servizio alla data del 31 dicembre 2022 pari a: 123 unità per la Provincia autonoma di Trento, 6 unità per gli Enti strumentali, 34 unità per l'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino e 4 per il Consiglio provinciale.

Tabella 1 -Risorse ed oneri - Provincia autonoma di Trento

	2023	2024	2025	2026
Risorse				
<i>Risorse rese disponibili con d.g.p. 364/2022 al netto del costo dell'accordo stralcio per il rinnovo del ccpl 2019/2021 di data 13 marzo 2023, cfr. tabella 2) allegata alla relazione di accompagnamento all'ipotesi di accordo del 30 dicembre 2022</i>	377.600,00	188.800,00	188.800,00	188.800,00
<i>Risorse rese disponibili con d.g.p. 305/2024 al netto del costo dell'accordo stralcio per il rinnovo del ccpl 2022/2024 di data 30 aprile 2024, cfr. deliberazione di questa Sezione di controllo n. 46/2024/CCR</i>	-	151.610,68	151.610,68	151.610,68
TOTALE RISORSE	377.600,00	340.410,68	340.410,68	340.410,68
Oneri				
<i>Art. 5 - Retribuzione di posizione</i>	305.246,27	305.466,83	305.466,83	305.466,83
<i>Art. 8 - Indennità per delega funzioni</i>	-	-	-	6.232,50
TOTALE ONERI	305.246,27	305.466,83	305.466,83	311.699,33
AVANZO	72.353,73	34.943,85	34.943,85	28.711,35

Tabella 2 -Risorse ed oneri - Enti strumentali

	2023	2024	2025	2026
Risorse				
<i>Risorse rese disponibili con d.g.p. 364/2022 al netto del costo dell'accordo stralcio per il rinnovo del ccpl 2019/2021 di data 13 marzo 2023, cfr. tabella 2) allegata alla relazione di accompagnamento all'ipotesi di accordo del 30 dicembre 2022.</i>	32.256,00	16.128,00	16.128,00	16.128,00
<i>Risorse rese disponibili con d.g.p. 305/2024 al netto del costo dell'accordo stralcio per il rinnovo del ccpl 2022/2024 di data 30 aprile 2024 aree della dirigenza e dei direttori e del costo dall'art. 5 dell'accordo del 3 giugno 2025 cfr. deliberazioni di questa Sezione di controllo n. 46/2024/CCR e n. 60/2025/CCR</i>	-	2.303,33	4.379,33	4.379,33
TOTALE RISORSE	32.256,00	18.431,33	20.507,33	20.507,33
Oneri				
<i>Art. 5 - Retribuzione di posizione</i>	13.183,00	13.192,00	13.192,00	13.192,00
TOTALE ONERI	13.183,00	13.192,00	13.192,00	13.192,00
AVANZO	19.073,00	5.239,33	7.315,33	7.315,33

Tabella 3 –Risorse ed oneri – Asuit

	2023	2024	2025	2026
Risorse				
<i>Risorse rese disponibili con d.g.p. 364/2022 al netto del costo dell'accordo stralcio per il rinnovo del ccpl 2019/2021 di data 13 marzo 2023, cfr. tabella 2) allegata alla relazione di accompagnamento all'ipotesi di accordo del 30 dicembre 2022</i>	200.400,00	100.200,00	100.200,00	100.200,00
<i>Risorse rese disponibili con d.g.p. 305/2024 al netto del costo dell'accordo stralcio per il rinnovo del ccpl 2022/2024 di data 30 aprile 2024, cfr. deliberazioni di questa Sezione di controllo n. 46/2024/CCR</i>	-	31.428,38	31.428,38	31.428,38
TOTALE RISORSE	200.400,00	131.628,38	131.628,38	131.628,38
Oneri				
<i>Art. 12 - Retribuzione di posizione</i>	73.561,04	74.282,49	74.282,49	74.282,49
TOTALE ONERI	73.561,04	74.282,49	74.282,49	74.282,49
AVANZO (da destinare dal 1° gennaio 2023 all'incremento del fondo retribuzione di posizione e di risultato per complessivi euro 131.000,00)	126.838,96	57.345,89	57.345,89	57.345,89

Tabella 4 –Risorse ed oneri – Consiglio provinciale

	2026	2027	2028
Disponibilità finanziarie derivanti dalla differenza tra gli stanziamenti di bilancio e la proiezione di spesa del personale 2026 al netto del rinnovo contrattuale (A)	740.193	550.092	556.092
Costo complessivo per 13 mensilità lordo oneri degli incrementi stipendiali previsti dall'art 7 dell'ipotesi di accordo (B)	43.992	10.998	10.998
Avanzo (A-B)	852.948	928.879	758.037

Nel costo degli incrementi stipendiali sono compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente che, per la Provincia e gli enti strumentali, sono quantificati nella misura del 38,50% (38,4% per l'anno 2023); per l'Asuit del 39% (37,65% per l'anno 2023) e per il Consiglio provinciale del 38,8%.

I costi attesi dall'impegno contrattuale, limitatamente agli artt. 5, 7, 8 e 12, appaiono, pertanto, sotto il profilo finanziario, non eccedere il plafond di risorse individuate in sede di indirizzo, anche con riferimento al Consiglio provinciale, il quale dispone nel bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 delle risorse sufficienti.

In relazione ai compensi per il rilascio del certificato di esercibilità dei bacini idrici previsto dall'art. 9 dell'ipotesi di accordo non si ravvisano costi a carico del bilancio provinciale in quanto ai sensi del comma 9 dell'art. 17 quater l.p. 8 luglio 1976, n. 18 le relative spese sono a carico del proprietario o del gestore dell'opera, secondo le vigenti tariffe professionali previste per i collaudi.

Con riferimento alle retribuzioni incentivanti previste dagli artt. 4, 11, 13 e 15 dell'ipotesi di accordo si richiama il comma 2 quinquies dell'art. 5bis della l.p. n. 2/2016, il quale dispone che

l'onere inerente a detto tipo di retribuzione è assunto a carico del bilancio delle amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito degli stanziamenti destinati alla spesa per appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture. Gli stanziamenti rappresentano quindi limite massimo di spesa per tali incentivi che, per effetto dell'applicazione dei limiti di cumulabilità previsti dall'accordo, possono comunque essere soggetti a riduzione in sede di effettiva erogazione. Per questo motivo non risultano configurabili in merito nuovi o maggiori oneri a carico dei bilanci degli enti interessati dall'ipotesi di accordo in esame.

Infine, le indennità per attività tecniche di cui agli artt. 3, 10, 14 e 16 dell'ipotesi di accordo sono finanziate con il fondo annuale per la progettazione e direzione lavori costituito presso ciascuna amministrazione nella misura massima del 2% del costo preventivato delle opere. Il riconoscimento del compenso per attività tecniche al personale destinatario dipende quindi dall'effettiva disponibilità degli stanziamenti sul fondo. Anche in questo caso, pertanto, non risultano configurabili nuovi o maggiori oneri a carico dei bilanci degli enti interessati dall'ipotesi di accordo in esame.

8. Per quanto riguarda la compatibilità economica, la valutazione si basa in generale su un raffronto tra la dinamica retributiva degli incrementi contrattuali previsti dall'ipotesi di accordo e l'andamento dell'indice dei prezzi al consumo armonizzato (IPCA).

In relazione alle disposizioni contrattuali di natura retributiva contenute nell'ipotesi di accordo in esame si rileva come la voce "retribuzione di posizione" rideterminata nelle misure stabilite dagli artt. 5, 7 e 12 rientri tra le voci della retribuzione fondamentale ai sensi dell'art. 63 del CCPL 2002/2005 di data 27 dicembre 2005 così come modificato dall'art. 12 del CCPL 2016/2018 di data 29 ottobre 2018. Per volere del tavolo negoziale tale voce è stata tuttavia esclusa dalla base di calcolo utilizzata per la determinazione dell'ammontare dell'incremento tabellare, dal 1° gennaio 2024, del 6,33% di cui all'accordo del 30 aprile 2024, rimandandone l'adeguamento ad un successivo accordo. Gli incrementi del 5% della retribuzione di posizione previsti dall'ipotesi in oggetto sono quindi coerenti con quelli del 6,33% riconosciuti a valere sulle altre voci del trattamento fondamentale per il triennio contrattuale 2022/2024, la cui compatibilità economica è già stata oggetto di positiva certificazione da parte della Sezione con deliberazione n. 46/2024/CCR.

Al riguardo si evidenzia inoltre la crescita del Pil nominale del 9% registrata con riferimento al periodo ante Covid 2016-2019 e del 21% per il periodo post Covid 2021-2024. A tale dinamica va poi aggiunta quella del triennio 2025-2027. In tale periodo, secondo i più recenti documenti di previsione, la perdita del potere di acquisto delle retribuzioni è stimata, in base agli indici IPCA,

nella misura complessiva del 5,9%, così articolata: 2% nel 2025, 1,9% nel 2026 e 2% nel 2027 (Fonte: Comunicazione ISTAT 12 giugno 2025). Con riferimento poi all'andamento del prodotto interno lordo (Pil) nella provincia di Trento, la previsione formulata nella Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza provinciale 2026-2028 indica un incremento reale dello 0,5% nel 2025, dello 0,8% nel 2026 e dello 0,8% nel 2027, per una variazione complessiva del 2,1%.

Il Collegio, in definitiva, osserva che l'aumento del 5% della retribuzione di posizione, sommato a quello del 22,00% del monte retributivo conseguito per il periodo 2018-2027 da ultimo con l'accordo sottoscritto in data 16 ottobre 2025 (cfr. deliberazione n. 81/2025/CCR), risulta compatibile con il quadro macroeconomico.

Con riferimento all'estensione all'area dei dirigenti dei compensi ex art. 5bis l.p. 2/2016 e ex art. 20 l.p. 26/1993 così come già evidenziato, con riferimento all'area non dirigenziale, dalla Sezione, con deliberazioni n. 79/2024/CCR e n. 71/2025/CCR, trattasi di attuazione di previsioni legislative che assegnano uno specifico incentivo ai dipendenti pubblici che rivestono funzioni specifiche nello svolgimento di particolari attività nel contesto della preparazione e svolgimento di procedure di gara per lavori, servizi e forniture. L'ipotesi di accordo, pertanto, non desta in merito profili di criticità con riferimento alla compatibilità sul piano economico.

9. Tutto quanto sopra premesso, fatte salve le suesposte osservazioni, **si certifica positivamente l'ipotesi di accordo per il riconoscimento delle retribuzioni incentivanti previste dall'art. 5-bis l.p. n. 2/2016 e dall'art. 20 l.p. n. 26/1993 e altre disposizioni per l'area della dirigenza e segretari comunali del comparto autonomie locali siglata dall'A.P.Ra.N. e dalle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in data 24 marzo 2026, con le modifiche apportate con l'accordo di data 16 aprile 2026.**
